



RASSEGNA TEATRALE Novembre - Dicembre 2022

con il Patrocinio e il Contributo

Comune di
Dozza



Comune di
Imola



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

“Cittadinanza in scena” è una rassegna teatrale che si inserisce nel quadro delle iniziative di Oltre la Siepe e che quest’anno vede l’adesione dell’amministrazione del Comune di Dozza e del Comune di Imola, insieme alla collaborazione del DSM dell’AUSL di Imola e del Coordinamento Regionale Teatro e Salute Mentale. Le premesse di tale iniziativa, risiedono nella necessità di offrire alla Comunità importanti chiavi di lettura che attivino una riflessione collettiva volta al superamento di stereotipi e pregiudizi, per una sana convivenza tra soggetti portatori di istanze ed interessi differenti.

Cittadinanza in scena è alla sua seconda edizione!

Il successo dell’iniziativa dello scorso anno ci ha spinto a riprovarci. La nuova edizione di “Cittadinanza in scena” vedrà la presenza di nuovi gruppi che hanno scelto di condividere le idee guida della rassegna: il **teatro** come **strumento della pratica della cittadinanza attiva** ma anche **opportunità per la comunità di coniugare insieme memoria, testimonianza e trasformazione**. Questi elementi attraversano e nutrono i lavori teatrali che andranno in scena sul palco del Teatro comunale di Dozza.

Vogliamo sottolineare con gli eventi che comporranno il cartellone della rassegna, che vedrà la partecipazione di sette gruppi teatrali, quanto il fare teatro sia utile e necessario per costruire **percorsi di emancipazione in una comunità che desidera essere inclusiva, prendersi cura di sé e delle differenze che la abitano**, in cui il bene individuale riesce a coniugarsi con il **bene comune**.

Il teatro ha sempre ricoperto una funzione importante nel permettere alle esistenze di emergere, raccontarsi e di rappresentarsi sulla scena sociale. Partendo da questa consapevolezza, in questi anni, nel nostro territorio sono maturate esperienze che hanno visto nella pratica teatrale

lo strumento per narrare le relazioni, il loro mutare e il modo di stare in rapporto con le cose quando viene affermato o eroso il diritto di cittadinanza, soprattutto quando la vita stessa suona con durezza alla porta e costringe gli uomini e le donne a fare i conti con il dolore e la sofferenza.

La rassegna da evidenza a ciò e al fatto che esiste nel nostro territorio un mondo di esperienze artistiche e teatrali che condividono un terreno comune. Ciò ci induce a lavorare affinché si possa dare vita ad una rete stabile dei teatri sociali e delle differenze. Un'operazione necessaria e irrinunciabile tesa a dare rilievo e importanza al ruolo che esse svolgono nella **costruzione di un concetto di Civitas che mette al centro i valori del reciproco sostegno, del mutuo aiuto e della solidarietà.**

Il programma della rassegna si concluderà con **"Prove di cittadinanza: leggere e trasformare il reale attraverso il teatro"**, uno spettacolo in cui i gruppi teatrali che hanno partecipato alla rassegna si avvicenderanno insieme sulla scena. L'evento conclusivo (e inclusivo) si terrà **giovedì 22 dicembre** dalle **ore 10**, presso il **Teatro Comunale dell'Osservanza** di Imola, e coinvolgerà il mondo della *scuola*, dell'*associazionismo* e di coloro che operano in *ambito socio-sanitario*; ovvero tutti quei luoghi in cui si danno risposte ai bisogni dei cittadini, si costruisce il futuro della comunità e dove è necessario arricchire le competenze tecniche e la costruzione dei saperi con uno sguardo profondamente umano. In questo senso, il teatro, con la sua capacità di tradurre il reale svelandone le contraddizioni e mostrandoci, come in uno specchio impietoso, le nostre fragilità e debolezze, ci può dare una grande mano.

A cura di: Associazione E PAS E TEMP, Associazione culturale T.I.L.T., Compagnia teatrale Exit, Collettivo Non Ordinario, Davide Dalfiume, Federico Caiazza, ExtraVagantis Teatro.

Venerdì 11 Novembre, ore 21 - Teatro comunale Dozza

CORSI E RICORSI

T.I.L.T. - gruppo Giovani

Capita che un ricordo di ieri si intrecci a un articolo di giornale pubblicato di recente e riecheggi nei fatti di cronaca accaduti negli ultimi mesi. Allo stesso modo accade che storie del passato assumano altri significati poiché rievocano i dolori del presente. Un migrante, una maestra e i suoi bambini, un bar, una ragazza in bicicletta, una riunione amministrativa, una senatrice, prigionieri e finti prigionieri, una riflessione, parlare del più e del meno. Volti, vicende e gesti tutti legati da fili, alle volte impercettibili, ma ineludibili.

Per una comprensione a tutto tondo della nostra essenza non basta guardarsi allo specchio, occorre scrutare ciò che è accaduto alle nostre spalle. Ricorre così il senso degli eventi. Il senso della memoria è quello di interrogare il presente.

Coordinamento registico: F. Caiazzo

Selezione drammaturgica: F. Caiazzo, L. Cesani, G. Menduni

Testi originali: C. Beckett

Con: A. Bigini, I. Bolognesi, L. Cesani, C. De Ninno, C. Franceschelli, G. Menduni, L. Tranchini, S. Zani

Contatti:

giovani@tiltonline.org

info@tiltonline.org

cell. 3405790974 (ore serali)

Venerdì 18 Novembre, ore 21 - Teatro comunale Dozza

QUELLA VOCE NELLA CAVERNA

Compagnia EXIT

Partendo dalla storia di Antigone ambientata nei primi anni '70 ci sarà uno straordinario incontro tra la protagonista e P.P. Pasolini. Operai, classi sociali e affetti personali sono ciò che lega questi due personaggi in una caverna che diventa, come per Platone, l'inganno della realtà. Uno spettacolo che parla di donne, ma anche di determinazione e scelte spesso dettate dal cuore e dagli affetti. Una storia di coraggio, di vita e di morte, di lotta contro il potere. Un inno ad una rivoluzione necessaria in nome di una giustizia che non sia quella dettata dal denaro, ma la giustizia che vede tutti, che porta equità e non soprusi, la rivolta di chi mai abbasserà la testa per essere calpestato. Quella voce nella caverna è la voce di tutti coloro che gridano per essere ascoltati.

Testi: Samanta Sonsini e Compagnia EXIT

Regia e drammaturgia: Samanta Sonsini

Costumi e disegno luci: Samanta Sonsini

Allestimento scenografico: Stefano Cavallini e Samanta Sonsini

Attori: Mirko Melandri, Alberto Lo Presti, Silvana Privitera, Giacomo Galavotti, Sabrina Bellini, Silvana Nerini, Giorgio Caporali, Stefano Cavallini, Annamaria Timisani, Marta Felicetti

Contatti:

compagniaexit@gmail.com

Domenica 27 Novembre, ore 17 - Teatro comunale Dozza

LA COMICITA' CI FA STARE BENE

Davide Dalfiume

Un viaggio nel mondo della comicità con Davide Dalfiume, docente dei corsi di comicità di Università Aperta di Imola, che il prossimo anno festeggerà il ventennale della cattedra, e come protagonisti "viaggiatori particolari", gli allievi dei vari corsi.

Spiega Davide Dalfiume: "Uno spettacolo che mostra praticamente tutta la differenza che c'è tra parlare di comicità e viverla, attraverso cui il pubblico può riconoscersi e identificarsi in molte delle situazioni rappresentate. Una pièce piena di colpi di scena e citazioni comiche. Un umorismo che fa venire voglia di partecipare ed essere sempre più parte attiva, come ripetono spesso molti allievi. Non a caso questo spettacolo è stato scelto come apertura di un Festival comico di attori professionisti. Un'idea nuova quella di portare in teatro seriamente la comicità. Abbiamo bisogno di toccare con mano in modo reale e concreto il valore e l'importanza dell'ironia nella vita normale e non solo sul palcoscenico. L'umorismo è l'arma che ci può riportare alla semplicità e a dare il giusto peso alle cose.

I risultati ottenuti con centinaia di persone in questi anni lo confermano. E ancora: "La comicità è sempre stato un genere diffuso e molto seguito, ma, paradossalmente, anche sottovalutato rispetto al teatro classico e di prosa. Oggi finalmente è riconosciuto il valore salutistico dell'umorismo".

Di Davide Dalfiume

Con gli allievi del corso di Università Aperta

Contatti:

cell. 353-4045498

Venerdì 2 Dicembre, ore 21 - Teatro comunale Dozza

COME VA LA' DENTRO?

Federico Caiazzo

Come va là dentro? è un racconto che trova le sue radici nell'ex plesso manicomiale dell'Osservanza di Imola. Una narrazione, sospesa fra alcune immagini reali e altre oniriche, che esce dai confini dell'ex manicomio e, come un seme, si propone di narrare piccoli episodi di vita. Tante storie, intrecciate fra loro, attraversano decenni di vita imolese. Storie incentrate sull'empatia, fatti rari e insoliti in una struttura totalitaria.

Come va là dentro? cerca di parlare alle persone, mettendo al centro l'empatia e l'ascolto dell'altro, abbattendo il muro di intransigenza che caratterizza tutte le realtà che, consapevoli o no, non si occupano più della "cura" delle persone quanto di un rigido controllo su di esse.

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione fra Federico Caiazzo, attore e autore imolese, e La Corporazione Teatro, alias Giulio Bellotto e Alice Guarente, il cui lavoro di ricerca spazia fra il teatro di narrazione, lo spettacolo site-specific e il teatro sociale e di comunità.

Il progetto esiste in maniera autonoma nella sua versione teatrale, ma nasce come un percorso da compiere, in site-specific, fra i padiglioni dell'Osservanza.

Di e con Federico Caiazzo

Contatti:

federico.caiazzo1992@gmail.com - cell. 3398322586

Venerdì 9 Dicembre, ore 21 - Teatro comunale Dozza

TUTTO IN UNA NOTTE

Collettivo Non Ordinario

Tutti noi siamo alla ricerca di qualcosa. Per una serie di eventi la natura e l'universo portano i personaggi a saltare nel tempo alla ricerca di se stessi e delle persone che amano. Uno spettacolo che nasce da tanti personaggi diversi che intrecciano le loro storie e i loro destini anche in luoghi simbolici come un carcere, un manicomio o il G8 di Genova. Luoghi nei quali la libertà e l'ascolto si cercano e si desiderano dal profondo. Poi, un ultimo incontro, un'ultima notte, nella quale tutto può succedere.

Regia e drammaturgia: Samanta Sonsini

Attori: Matilde Gulmanelli, Marta Felicetti, Donato Mazzoli, Juna Fontanelli, Karis Charalambous, Fabio Rolli, Luca Seresini, Domenico Ofelio, Anton Burov, Beatrice Petrilli

Costumi e scenografie: Samanta Sonsini

Tecnica e supporto logistico: Fabio Ferlini, Laura Menetti

Contatti:

estro.imola@gmail.com - cell. 324 8032073

Venerdì 16 Dicembre, ore 21 - Teatro comunale Dozza

PERTUGI, VARCHI E ALTRI INCANTESIMI

ExtraVagantis Teatro

Frutto di alcuni mesi di lavoro teatrale sul tema MURI, lo spettacolo ha debuttato a settembre 2022, all'aperto. Si presenta, in questa occasione, un secondo studio, al chiuso, che ripropone, in altra forma, la dinamicità e la sorpresa della messinscena originaria. La drammaturgia è anche un omaggio alle tante volte in cui ExtraVagantis ha affrontato i molteplici temi dei muri, fuori e dentro di noi, che dividono le persone. Si mescolano, quindi, le elaborazioni di diversissimi materiali espressivi, nati in laboratorio o recuperati da lavori precedenti, densi, assieme, di poesia, di tenerezza, di dolore, di speranza e di desiderio di cambiamento.

Coordinamento: Marina Mazzolani

Canto: Irene Rugiero

Drammaturgia collettiva

Con: Roberto Alfano, Laura Bittoni, Melissa Cavina, Lisa Cenosi, Badara Alì Diallo, Paolo Facchini, Anna Genesio, Sara Giacometti, Cecilia Medri, Orlando Rana, Laura Ravara, Raffaella Romiti, Sabrina Santandrea, Aziz Ahmad Zamir.

Canto: Irene Rugiero

Contatti:

@ExtraVagantis - cell.: 3392294412

Lunedì 19 dicembre, ore 21 - Cinema Pedagna (Imola)

LA LUCE DEL MONDO

Gruppo Teatrale "Tabù?" e Banda TaMbù

Cos'è la luce del mondo? Un enorme fiammifero che illumina le cose? La bellezza nascosta che improvvisa si rivela? Strane domande, vero? Ma son quelle che stan nella testa di un marziano in vacanza sulla terra e di uno strano maestro che insegna ai bambini a far salti nella luce.

E intanto la vita va in scena, una dolcissima parata di personaggi teneri e buffi: la signorina che pensava di esser rotta, il signor Sorriso, il signor Ma...

Tutti hanno in comune una curiosa caratteristica, vivono dentro una scatola e sembra proprio che sian contenti di farlo, lì c'è un bel calduccio e non ci sono cattivi.

C'è un solo problema, dentro le scatole la luce del mondo del mondo non arriva. Che sia il caso allora di farsi un giretto fuori?

Testi e regia: M. Zuffa

Musiche: M. Lesmi

Con: A. Bernabeo, F. Cultraro, S. Ennio, P. Ferri, T. Iuppo, M. Lesmi, M. Mancino, N. Nanni, F. Martini, C. Romano, S. Scardovi, C. Scarpati, E. Servello, M. Slaviero, G. Tampieri, L. Zardi, M. Zuffa

Contatti:

cell. 338-3874547



Teatro comunale di Dozza

Via XX Settembre, 51

Dozza (BO)

Cinema Pedagna

Via Vivaldi, 70

Imola (BO)

Info e prenotazioni

Inviare un messaggio al 353 4045498

La prenotazione sarà valida previa conferma.

Ingresso a offerta libera.

Gruppo Comunicazione Oltre la Siepe (2022)

Elvira Camela, Luisa Cimatti, Ennio Sergio



[oltre.la.siepe.imola](https://www.facebook.com/oltre.la.siepe)



[oltre.la.siepeimola@gmail.com](mailto:oltre.la.siepe.imola@gmail.com)